

# La conservazione di insetti rari e minacciati per migliorare la biodiversità di foreste, rii e laghi



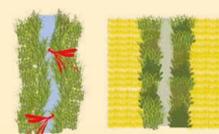
**Scarabeo eremita odoroso** è un insetto saproxilico che vive nelle cavità di alberi vetusti, nutrendosi di legno in decomposizione. Nei boschi giovani dell'Appennino e in pianura gli alberi idonei sono sempre più rari.



**Rosalia alpina** è un insetto saproxilico che si sviluppa quasi esclusivamente su alberi di faggio morti o deperienti, i quali a causa della gestione dei boschi, prevalentemente a ceduo, sono sempre meno disponibili.



**Ditisco a due fasce** è un coleottero carnivoro che vive nelle acque ferme, dalla pianura alla media montagna. Le acque ferme sono state inquinate, bonificate e vi sono state introdotte specie aliene.



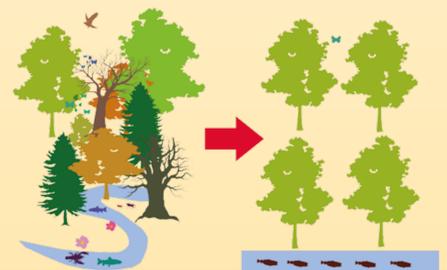
**Damigella di Mercurio italiana** è una piccola libellula che vive lungo alcuni corsi d'acqua di collina con sponde assolate, vegetazione erbacea e pochi arbusti: molti di questi piccoli rii sono stati inquinati, e le loro acque spesso sovrautilizzate per diversi scopi.



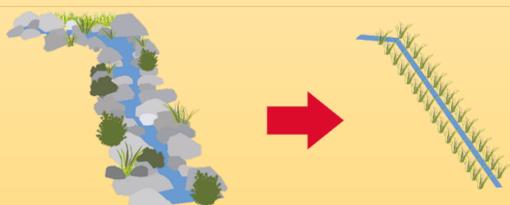
Le foreste e le acque sono fondamentali per il genere umano: in quanto contribuiscono a fornire aria pulita, cibo, acqua potabile, legno e altri materiali, combustibili, medicine, nonché funzioni come la difesa idrogeologica.



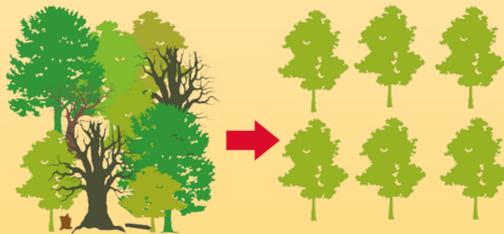
Foreste e acque sono state intensamente "sfruttate" secondo la logica della massima efficienza produttiva.



L'intenso utilizzo delle foreste e dell'acqua ha semplificato drasticamente gli ambienti, riducendo varietà e biodiversità di questi ecosistemi.



Le captazioni e la regimentazione delle acque interne hanno reso gli alvei sempre più poveri di acqua, spogli e omogenei.



I boschi dell'Appennino sono oggi molto omogenei: sono composti soprattutto da alberi giovani della stessa età e specie. Sono quasi del tutto assenti alberi vetusti e legno morto che rappresentano l'habitat di moltissime specie.



Le foreste e gli ecosistemi legati all'acqua così gestiti sono oggi estremamente fragili, e non saranno in grado di reagire e resistere ai cambiamenti climatici in corso.

Le azioni di conservazione del progetto Life EREMITA favoriscono il mantenimento di popolazioni vitali di queste specie, migliorando ed ampliando il loro habitat.

